



Réseau des parcs suisses
Netzwerk schweizer Pärke

Monbijoustrasse 61
CH-3007 Berne
www.parks.swiss

+41 (0)31 381 10 71
info@parks.swiss

Comunicato stampa, 10 giugno 2018

Bocciato il Parco Nazionale del Locarnese

Solo 2 comuni su 8 hanno votato oggi a favore del Progetto di Parco Nazionale del Locarnese (TI): il progetto è quindi stato bocciato. In seguito a questo rifiuto e a quello del Parc Adula (GR/TI) del 2016, la Rete dei parchi svizzeri considera che la creazione di un parco nazionale con la legislazione attuale non è realista e chiede al Consiglio federale di prendere le dovute misure.

Oggi, la popolazione dei comuni di Ascona e Bosco Gurin ha approvato il Progetto di Parco Nazionale del Locarnese, mentre quella dei comuni di Brissago, Centovalli, Losone, Onsernone, Ronco s/Ascona e Terre di Pedemonte l'ha rifiutato. Questo risultato chiaro implica che il secondo progetto di un parco nazionale di nuova generazione è stato bocciato. Dopo una durata di 15 anni, la fase di istituzione si conclude bruscamente e, con il risultato odierno, scemano le prospettive fiduciose di numerosi sostenitori del progetto.

Il Parco Nazionale del Locarnese è un progetto che ha concretizzato l'idea di un parco nazionale adattato il più possibile ai suoi abitanti. Dopo il voto negativo di quest'ultimi, la Rete dei parchi svizzeri considera che la creazione di un nuovo parco nazionale con la legislazione attuale non è realista, tanto più che già il Parc Adula era stato bocciato nel novembre 2016.

Per questo motivo, la Rete dei parchi svizzeri chiede al Consiglio federale di sviluppare un concetto che metta in avanti il potenziale delle aree protette estese in Svizzera. Questa valutazione è pertinente e necessaria sia a livello economico che ecologico. Le regioni naturali emblematiche sono il capitale e la fonte di sostentamento principali del turismo rurale in Svizzera: i parchi nazionali costituiscono un simbolo di questi valori economici a livello mondiale. Inoltre, rappresentano degli spazi fondamentali per la preservazione della biodiversità. A questo proposito, il Consiglio federale ha il dovere di dimostrare che la Svizzera vuol raggiungere gli obiettivi di Aichi, consacrando il 17% della superficie del paese alle zone protette.

Il concetto dovrà dare delle indicazioni su come la Svizzera vuol gestire i suoi spazi naturali emblematici e definire quale sarà il ruolo di un parco nazionale.

Dopo questo voto negativo, il Progetto di Parco Nazionale del Locarnese dovrebbe probabilmente conservare lo statuto di parco candidato fino alla fine dell'anno. Il Canton Ticino dovrà decidere come concludere il progetto.

Contatto

Christian Stauffer, Direttore della Rete dei parchi svizzeri, 031 381 43 78 / 079 509 32 89

Immagini e mappe

<https://www.parks.swiss/it/medienmitteilungen.php>

I parchi svizzeri

I parchi rappresentano i paesaggi naturali e i paesaggi rurali tradizionali svizzeri rimasti intatti. Si tratta di habitat diversificati e con una dinamica propria, allo stato naturale o che sono stati sistemati dall'uomo nel rispetto della natura. Oltre al Parco Nazionale Svizzero in Engadina (riserva naturale), esistono tre categorie di parchi: 1) I nuovi parchi nazionali, nelle loro zone centrali, offrono habitat con fauna e flora indigena intatta e agevolano lo sviluppo del paesaggio naturale, lasciandolo seguire la sua naturale dinamica. Nelle zone periferiche dei parchi nazionali, il paesaggio viene gestito nel rispetto della natura e protetto da interventi dannosi. 2) I parchi naturali

regionali sono costituiti da territori rurali in parte urbanizzati che si distinguono per i loro elevati valori naturali e paesaggistici. Gli insediamenti che vi si trovano sono ben integrati nel paesaggio. Nei parchi naturali regionali, la qualità della natura e del paesaggio viene mantenuta e l'economia regionale viene rafforzata in modo sostenibile. 3) I parchi naturali periurbani si trovano nei pressi di aree densamente urbanizzate. Nelle zone centrali sono presenti habitat con flora e fauna indigene intatte, sviluppandosi seguendo la loro naturale dinamica. Le aree di transizione, che fungono da zone cuscinetto contro effetti dannosi, offrono alla popolazione un'opportunità di ricreazione a contatto diretto con la natura.

Oltre ai parchi svizzeri, i siti iscritti al patrimonio mondiale dell'UNESCO fanno a loro volta parte dei paesaggi più straordinari della Svizzera.

La Rete dei parchi svizzeri

La Rete dei parchi svizzeri è l'associazione "ombrello" dei parchi e dei progetti di parco in Svizzera. Essa è l'organo politico dei parchi a livello federale, in seno alle associazioni internazionali e rispetto ai partner nazionali. La Rete promuove un'immagine positiva dei parchi, ne incoraggia la notorietà e ne sostiene lo sviluppo. Inoltre realizza diversi progetti nell'ambito della geoinformazione, del turismo, dei paesaggi e dell'educazione.

www.parks.swiss